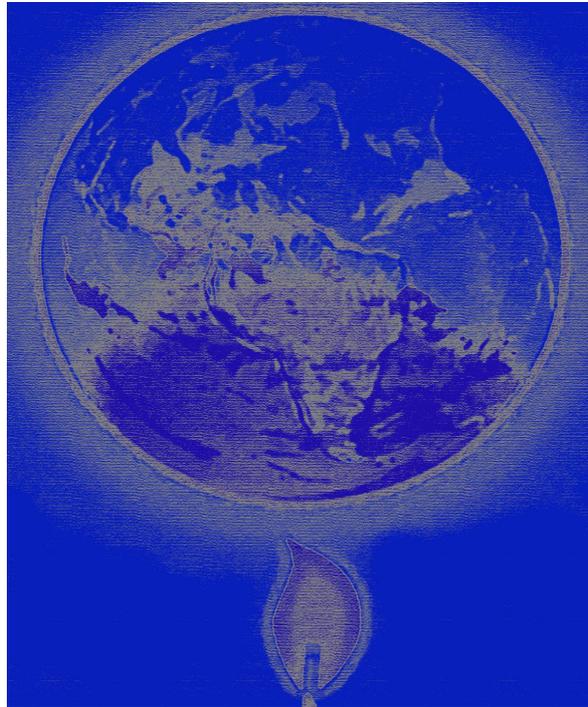


Global warming and allergy in Asia Minor.

Bajin MD, Cingi C, Oghan F, Gurbuz MK. Department of Otolaryngology, Diskapi Training and Research Hospital, Ankara, Turkey. Eur Arch Otorhinolaryngol. 2012 Jun 14



La terra si sta riscaldando, e si sta riscaldando rapidamente. Studi epidemiologici hanno dimostrato che il riscaldamento globale è correlato con la prevalenza delle malattie allergiche e in particolare di pollinosi. Numerose evidenze suggeriscono che la prevalenza delle malattie allergiche indotte da pollini è in aumento nei paesi sviluppati. Questa tendenza è evidente anche nel bacino del Mediterraneo.

A causa dei suoi inverni miti e le giornate di sole con estati secche, l'area del Mediterraneo è diversa dalle zone del centro e nord Europa. Esempi classici di pollini allergenici prodotti da piante dell'area mediterranea sono Parietaria, Olea e Cupressaceae.

L'Asia Minore è una regione del Mediterraneo che collega l'Asia e l'Europa, e presenta sul suo territorio numerose zone costiere.

Analogamente con altre regioni europee i pollini delle graminacee sono la causa principale della rinite allergica stagionale in Asia Minore, interessando 1,3-6,4% della popolazione. Questo articolo sottolinea l'importanza del cambiamento climatico globale che causerebbe un aumento della prevalenza e la gravità delle malattie allergiche causate da pollini in Asia Minore.

Segnaliamo con piacere questo ennesimo articolo che conferma l'ipotesi da noi già esposta nel 2006 nel capitolo n. 2 "Cambiamenti ambientali e malattie allergiche" del nostro libro di "Aerobiologia ed allergeni stagionali" e negli articoli: "Climate change and increase of allergic diseases.- Ariano R. Eur Ann Allergy Clin Immunol. 2009 Oct;41(5):136-8. Review. e" Possible role of climate changes in variations in pollen seasons and allergic sensitizations during 27 years." Ariano R, Canonica GW, Passalacqua G. Ann Allergy Asthma Immunol. 2010 Mar;104(3):215-22. Tutti questi articoli sono disponibili sul nostro sito.